

**LA CITTÀ.** Comune a caccia di nuovi stalli dopo la chiusura del compendio ex 5 Maggio

**PAOLO LISERRE**

p.liserre@ladige.it

Dopo il braccio di ferro degli anni scorsi tra Comune e proprietà, l'area ex Cattoi di viale Rovereto potrebbe tornare ad essere una valvola di sfogo in termini di parcheggi a servizio della città e anche uno spazio importante per ospitare eventi altrimenti costretti a traslocare in zone decentrate e poco appetibili (vedi Baltera). Questo è quantomeno l'auspicio espresso dall'assessore alla viabilità e alla qualità urbana Luca Grazioli (Lega) nel contesto di un ragionamento generale che l'amministrazione Santi sta facendo in queste settimane rispetto alla necessità presente e futura (e reale) di nuovi stalli auto in considerazione del venir meno degli 84 posti auto in via S. Anna (compendio ex 5 Maggio) e dei lavori per l'ampliamento del Palazzo dei Congressi.

Una cosa Grazioli la vuole mettere subito in chiaro: «Non attiveremo nuove aree a pagamento e anche per quanto riguarda le tariffe non c'è nessuna intenzione, e nemmeno nessuna richiesta da parte di Apm, di ritoccare all'insù quelle già in vigore - fa sapere l'assessore - Il resto lo valuteremo non appena sarà conclusa la campagna abbonamenti avviata in questi giorni dalla società Apm. Vediamo se tutte le richieste di abbonamento potranno essere soddisfatte, in caso contrario valuteremo come intervenire».

La "strada maestra" sarà quella di incentivare il più possibile l'utilizzo delle strutture interrte, dal parcheggio Terme Romane al Blue Garden passando dall'ex Agraria: «In media queste strutture non vengono sfruttate secondo la loro potenzialità, noi invece vogliamo che vengano utilizzate maggiormente in modo da liberare anche gli stalli in superficie». Terme Romane ed ex Agraria dovranno assorbire i tanti abbonamenti che fino a pochi mesi fa avevano come valvola di sfogo il parcheggio all'ex 5 Maggio,

# Ex Cattoi, ipotesi parcheggio

L'assessore Luca Grazioli: «Sarebbe auspicabile trovare un accordo e recuperare l'area anche per alcuni eventi»

## APM, PERDITA DI MEZZO MILIONE

I conti ovviamente vanno fatti alla fine dell'anno, nella speranza (non grandissima) che il periodo prenatalizio possa portare un po' di ossigeno. Certo è che l'anno orribile della pandemia mondiale farà sentire le sue conseguenze pesanti anche sulle casse della società «Alto Garda Parcheggi e Mobilità» che gestisce il sistema della sosta a Riva del Garda. Il lockdown di primavera con la conseguente gratuità della sosta attivata per circa un mese, il calo del flusso turistico e l'affluenza praticamente zero di questo periodo prenatalizio (oltre al venir meno da settembre dell'area ex 5 Maggio, 84 stalli in totale) porterà ad un calo complessivo degli incassi dalla sosta che oscilla tra 500 e 550 mila euro.



## Il passato

Uno scorcio dell'area ex Cattoi di viale Rovereto quando veniva utilizzata come area di sosta per le auto, presa d'assalto soprattutto da turisti e visitatori nel periodo primaverile ed estivo

per questo sarà necessario verificare la richiesta complessiva che maturerà da qui ai prossimi giorni e poi pianificare gli eventuali interventi. In prospettiva comunque, sperando che primavera ed estate 2021 possano tornare ad essere "libere", c'è necessità di nuovi spazi sia per quanto riguarda il sistema della sosta che per eventi (vedi ad esempio il Bike Festival) difficilmente trasferibili in periferia. «Utilizzare l'area ex Cattoi? Io di-

co magari - risponde secco l'assessore Luca Grazioli - Quell'area è strategica e nei prossimi mesi, con il procedere dei lavori di ampliamento del Palazzo dei Congressi, avremo bisogno di spazi. Dopodiché dipende da come va avanti il confronto tra ente pubblico e proprietà, cosa rispetto alla quale io sono fuori. Ma come opzione la ritengo auspicabile e sarei molto contento se in attesa di definire il futuro di quell'area se ne potesse ripristinare un utilizzo a favore della città, ovviamente in accordo con i legittimi proprietari. Sarebbe una valvola di sfogo molto importante». Di sicuro sarebbe un salto indietro nel tempo, a quando la precedente amministrazione siglò un accordo con la precedente proprietà (l'ex gruppo Lacos) per destinare l'area a zona di sosta a pagamento. Poi il compendio cambiò padrone e successe quel che successe. Ora le cose potrebbero cambiare di nuovo.